

Codice DB1803

D.D. 20 febbraio 2013, n. 86

L.R. 24/1990 modificata dalla L.R. 82/1996 - Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso. Conclusione del procedimento amministrativo di cui alla L. 241/1990, alla L.R. 7/2005 e all'Allegato B della D.G.R. n. 22-3045 del 5/12/2011. Integrazione della determinazione dirigenziale n. 530 del 3.10.2012.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare atto che in sede di approvazione dell'assestamento del bilancio regionale per l'anno 2012 e secondo gli indirizzi stabiliti dalla Giunta regionale, anche a seguito della D.G.R. n. 23-4546 del 10 settembre 2012 "Proposta di deliberazione al Consiglio Regionale del Piemonte recante: Interventi urgenti per la razionalizzazione delle spese regionali", i capitoli pertinenti per l'anno 2012 non hanno presentato le disponibilità finanziarie necessarie non consentendo, pertanto, alcun riparto tra i soggetti le cui istanze sono risultate ammissibili a contributo;
- di considerare, alla luce di quanto sopra esposto, l'iter amministrativo formalmente concluso;
- di comunicare tempestivamente ai soggetti le cui istanze risultavano ammissibili a contributo, l'elenco dei quali è contenuto nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della determinazione dirigenziale n. 530 del 3 ottobre 2012, le disposizioni del presente provvedimento.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art.18 del d.l. 83/2012.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Patrizia Picchi